



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E PER IL TURISMO e CAT

"EMANUELA LOI"

Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541

e-mail: rmt48000n@istruzione.it - rmt48000n@pec.istruzione.it

sito web: www.itcloi.it

cod. fiscale Istituto 90019220582

Codici Meccanografici: Mattina- RMTD48000N / Serale- RMTD480503



ITSSEET
EMANUELA LOI
NETTUNO
[Istituto Tecnico](#)
[Istituto Economico](#)
[Istituto Turistico](#)
[Istituto](#)
[Tecnologico/CAT](#)
[CPIA](#)

Prot: ALLEGATO N. 1 al Verbale del Collegio dei Docenti del 1 settembre 2016
OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

ALLE FAMIGLIE

AGLI STUDENTI

AL DSGA

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO DI ISTITUTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle indicazioni scaturite dal confronto con il territorio, gli stakeholder e gli studenti, così come individuate per il PTOF 2015/18 e 2016/19

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione PTOF 2016/2019

PREMESSA

Come Dirigente Scolastico dell' ITSEET e CAT "Emanuela Loi" con il presente Atto di indirizzo intendo rispondere - in questa prima parte del documento relativa all' inquadramento generale del PTOF - ai commi 1- 4 della Legge 107/2015, come collegata al DPR 275/99 per cui il Piano dell'Offerta Formativa "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Ritengo decisiva, in questa prima analisi di un percorso triennale avviato nell'as 2015/16, la riflessione su quanto realizzato e l'importanza dell'apporto fattivo di tutto il Collegio dei Docenti, degli studenti e delle studentesse, delle famiglie, dei dipendenti Ata, del territorio e in primis del Consiglio di Istituto – insomma di tutta la gamma di organi collegiali e stakeholder di riferimento - riguardo alle attività svolte e gli obiettivi colti del precedente PTOF.

Gli stessi riferimenti necessari per cogliere gli obiettivi del PdM e del PTOF triennale aggiornato al 2016/19, in vista degli scenari futuri che il nostro Istituto si deve necessariamente prefigurare per mantenere il proprio ruolo di formazione della futura classe dirigente della città e del Paese e, comunque, dei futuri cittadini e cittadine italiani.

Questo è infatti la mission della scuola, che determina il ruolo centrale che essa riveste all'interno della società.

Le prospettive culturali, civiche, professionali di una scuola moderna vanno integrate oggi da una visione che colleghi lo sviluppo delle nuove leve giovanili con quello dell'economia, della produzione, delle attività intellettuali legate all'innovazione scientifica e tecnologica, della multiculturalità e del plurilinguismo, senza trascurare ovviamente l'importanza dell'arte e della letteratura, della speculazione filosofica, dello sport.

Stiamo vivendo in una lunga fase di crisi economica internazionale e penso che la scuola debba dare agli studenti tutte le opportunità di formazione e apprendimento che li proietti verso il mondo del lavoro e a quanto connesso alle loro aspirazioni e alle loro tendenze socio culturali.

In tal senso è fondamentale innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle nostre studentesse e dei nostri studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; tutto ciò puntando all'obiettivo del PECUP che ogni nostro studente e studentessa, al termine del quinquennio, dovrà acquisire nei termini delle competenze indicate dal DPR 88/2010.

Ciò si ottiene elevando l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico con un'accorta e mirata programmazione dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti nel medio periodo, con un mirato Piano di formazione del personale Docente e Ata e con il DS come motore delle linee di indirizzo, garante e responsabile dell'attuazione del PTOF.

A tale compito importante sono chiamati anche tutti gli attori territoriali. Ma il compito centrale spetta in primis il Collegio dei Docenti nelle sue prerogative di organo collegiale, rispetto al quale il comma 4 della legge 107/2015 afferma: *"Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico"*.

Quindi se spetta al DS spetta tracciare le linee di indirizzo dell'Offerta Formativa triennale dell'Istituto, così come spettano scelte di gestione e amministrazione dello stesso, l'elaborazione concreta, pratica, del PTOF, che determini

L'efficacia dell'azione didattica e di formazione degli studenti e delle studentesse, ricade nella responsabilità del Collegio dei Docenti.

Così come, ovviamente, ogni singolo docente – una volta approvato il PTOF - sarà chiamato ad attuarlo nei termini e negli indirizzi nello stesso indicati, per quanto attiene alla propria competenza contrattuale e professionale nell'ambito della disciplina di docenza, e il personale Ata per quanto attiene il supporto amministrativo e logistico.

Questo, come si diceva, nell'ottica del raggiungimento di tutti gli obiettivi del PECUP da parte degli studenti studentesse che sono affidati a ciascun docente, della loro crescita sociale come cittadini consapevoli.

Su queste premesse si articolano il futuro, le prospettive, la crescita e il ruolo del nostro Istituto a livello territoriale.

Tale deve essere il nostro obiettivo comune, al di là del fatto che gli esiti in relazione al PTOF saranno comunque oggetto di valutazione da parte del DS per quanto riguarda i risultati di performance migliorativa conseguiti da docenti e personale Ata e da parte di un Nucleo tecnico di valutazione per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti dal DS.

Con il presente Atto di indirizzo, vengono quindi individuate le linee guida del PTOF di Istituto nell'ottica di una scuola come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, di attività di Scuola – Lavoro, di educazione alla cittadinanza attiva, pari opportunità, integrazione e apertura al territorio con il coinvolgimento delle diverse realtà locali.

Questo anche attraverso, nel triennio,

- L'eventuale articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina nel lungo periodo, e l'avvio di attività e insegnamenti interdisciplinari, didattica cooperativa, peer education nel breve – medio periodo, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe in sottogruppi di lavoro, pure di tipo trasversale.
- il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti/studentesse e delle famiglie e subordinato ai finanziamenti MIUR o di altra natura per garantire tali attività;
- il miglior uso delle risorse e delle strutture, attraverso una regolamentazione delle attività
- l'introduzione di tecnologie innovative, attraverso il PNSD e l'attività di stimolo dell'Animatore Digitale
- il coordinamento con il contesto territoriale anche attraverso il Comitato Tecnico Scientifico di Istituto

per raggiungere – nel percorso triennale – la migliore efficienza ed efficacia del servizio scolastico. Ciò - ovviamente - nell'ambito delle risorse disponibili attraverso la dotazione organica dell'autonomia, la dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e le risorse strumentali e finanziarie che il MIUR metterà a disposizione dell'Istituto per il Piano di Miglioramento o che lo stesso acquisirà attraverso la partecipazione a bandi, PON e l'accorta gestione dei fondi versati dalle famiglie degli studenti attraverso il contributo volontario.

Pertanto il DS determina

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 , che dovranno costituire parte integrante del PTOF 2016/19.

OBIETTIVO PRIORITARIO

Nel definire le attività PTOF per il recupero ed il potenziamento del profitto, nel primo biennio, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti citati nell'area "Prove standardizzate RAV" - Punti di debolezza:

A) Sono stati rilevati, da parte del NIV, comportamenti opportunistici in relazione alle prove standardizzate nazionali: gli studenti negli anni passati spesso non hanno affrontato le prove standardizzate con la dovuta attenzione e convinzione.

B) I risultati raggiunti nelle prove standardizzate di matematica sono nettamente sbilanciate verso il livello 1

Tali problematiche, affrontate anche come obiettivo di breve periodo nel PTOF precedente, hanno permesso di raggiungere con successo uno degli obiettivi iniziali. Infatti per il punto A) la partecipazione degli studenti alle prove INVALSI nell'as 2015/16 si è attestata al 70%, contro il 20% dell'as 2014/15.

Questo obiettivo è stato conseguito grazie al forte impegno, sia di formazione che disseminazione dell'importanza di tale partecipazione svolto dalla Commissione INVALSI e dal gruppo di lavoro NIV/ RAV. Inoltre il DS aveva dato preciso mandato – inserito nel POF 2015/16 e nel PTOF precedente – a tutti i docenti dei Consigli di classe interessati dalla prove standardizzate di attivare strategie volte alla motivazione alla partecipazione e a tali prove degli studenti. Per il prossimo triennio l'obiettivo è di incrementare ulteriormente la percentuale di partecipazione.

In relazione al punto B è stato registrato un leggero miglioramento, ma il Dipartimento Matematico dovrà anche nel corrente anno scolastico 2016/17 e per il medio/lungo periodo indicato dal PTOF nuove strategie volte al recupero e al potenziamento del profitto in tale disciplina, anche con diversa articolazione oraria e di attività dei gruppi di studenti, utilizzando flessibilità e autonomia previste dalla norma. Ciò è stato definito anche in sede di Collegio dei Docenti attraverso il progetto sperimentale di “classi aperte” per le classi prime as 2016/17 in relazione alle discipline Italiano e Matematica.

ALTRI OBIETTIVI FORMATIVI

Per quanto riguarda altri obiettivi formativi “di sistema” si terrà conto in particolare delle seguenti priorità da affrontare nel triennio

- diminuzione percentuale, nel triennio, del numero degli studenti con esiti negativi agli scrutini finali, nell'ottica del ridimensionamento della dispersione scolastica
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano – come lingua veicolare e anche come L2 per gli studenti stranieri – nella lingua inglese e in altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning e l'inserimento di insegnanti madrelingua ad affiancare i docenti curricolari, come da specifico Progetto da inserire nel PTOF 2016/19
- potenziamento delle competenze matematiche e logico/scientifiche (in particolare per cogliere l'obiettivo prioritario prima indicato)
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- progettazione didattica formativa - articolata nel breve periodo in alcune attività sperimentali e in modo via via più strutturato nel medio/lungo periodo - in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- incremento delle attività e stage di Alternanza Scuola-Lavoro, anche all'estero, con possibile partecipazione a progetti Erasmus K1 e K2 nel triennio
- potenziamento nel triennio delle conoscenze e competenze in materia giuridica ed economico-finanziaria in particolare per le articolazioni AFM
- potenziamento nel triennio delle conoscenze e competenze in materia di tutela e salvaguardia del territorio, normativa urbanistica, sistemi informativi territoriali per l'articolazione CAT
- potenziamento nel triennio delle conoscenze e competenze in materia di organizzazione e gestione delle attività di varia natura nel settore dei servizi turistici per le sezioni RIM e Turistica
- sviluppo nel triennio delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al coding e pensiero computazionale con riferimento mirato all'articolazione SIA.
- educazione all'autoimprenditorialità e all'Alternanza Scuola Lavoro. Attività formativo/ informative rivolte ai tutor interni e alle famiglie in merito al Progetto ASL di Istituto.

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore, le imprese, tutti gli stakeholder
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori e le attività progettuali del PTOF, come il proseguimento del Progetto Coro di Istituto Loi's Voice e di quello relativo al Teatro a scuola.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, all'interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze contro ogni forma di discriminazione, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni, la sostenibilità ambientale, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, all'uso consapevole di Internet e dei social network
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- potenziamento dell'Inclusione scolastica in generale e di quella degli studenti disabili in particolare anche con la partecipazione al Progetto di ASL, oltre che del diritto allo studio degli alunni con DSA e con BES attraverso percorsi individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio
- possibile apertura pomeridiana della scuola, anche in considerazione della facilitazione in tal senso dovuta alla presenza del Corso serale per adulti
- eventuale rimodulazione dell'organizzazione dell'orario in funzione di una migliore organizzazione ed efficacia didattica (nell'as 2016/17 sarà sperimentato il Progetto Classi aperte per le classi prime in Italiano e Matematica e per le classi terze in Economia aziendale, che proseguirà nel medio/lungo periodo)
- prove strutturate e semistrutturate per articolare e contestualizzare meglio le Unità didattiche e di apprendimento finalizzate al miglioramento della mediazione didattica – curricolare.
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse
- migliore articolazione del sistema verticale di Orientamento in entrata e in uscita
- applicazione delle priorità formative indicate anche al Corso serale per gli adulti, nell'ambito delle attività didattico educativo formative concordate con il CPIA territoriale di Pomezia

Gli obiettivi indicati potranno essere raggiunti nel breve, medio e lungo periodo, con le seguenti azioni

POTENZIAMENTO, RECUPERO, VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

Saranno messe in atto progettualità volte a favorire l'apprendimento di tutti nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento individuali. Il PTOF dovrà prevedere sportelli didattici, sperimentate tipologie di insegnamento basate su classi aperte, valorizzate attività di peer education. Particolare attenzione dovrà essere posta nella redazione di eventuali GLHI, PEI e PDP prevedendo azioni tempestive e adeguate al recupero degli svantaggi. Dovranno essere individuate attività idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri. Sarà posta attenzione alla valorizzazione delle eccellenze, sia con progetti specifici, sia attraverso il loro inserimento nei progetti di peer education nei confronti degli altri studenti.

POTENZIAMENTO NELLE LINGUE COMUNITARIE

Saranno confermati e potenziati i corsi pomeridiani a costi ridotti, rivolti a tutti gli studenti dell'Istituto, finalizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali (Cambridge, Trinity, Delf, Cervantes). Saranno inserite a supporto delle attività didattiche figure professionali madrelingua

INNOVAZIONE DIGITALE: DIDATTICA INNOVATIVO/LABORATORIALE E FORMAZIONE DEL PERSONALE PER “PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE”

Nel triennio è previsto lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, Associazioni, Organismi del terzo settore e Imprese. Sarà concretizzato il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, attraverso la partecipazione a bandi che finanzino l'acquisto di tali materiali. L'Istituto inoltre parteciperà a bandi didattici relativi al PNSD e implementerà la collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale per la formazione su abilità informatico digitali, anche riferite alle attività tecniche professionalizzanti, rivolta agli studenti. Ciò attraverso specifica delibera già approvata dal Consiglio di Istituto.

Formazione del personale Docente e Ata per PNSD: sarà incentivata la formazione dei docenti per l'innovazione didattica, anche attraverso un Piano di formazione di Istituto. Lo stesso prevederà la formazione del Direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione. Anche i collaboratori scolastici avranno una formazione digitale, in particolare sulle modalità di consultazione del Sito web di istituto come veicolo di direttive e informazioni interne.

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE VIOLENZA DI GENERE, ALLA CITTADINANZA ATTIVA, ALLA LEGALITA'

Con PTOF Triennale si proseguiranno le attività di collaborazione con il Centro territoriale Luciana dell'associazione Alzaia contro la violenza sulle donne e di genere, oltre all'attivazione di Progetti di educazione alla tolleranza, contro ogni forma di discriminazione e di prevenzione del bullismo – compreso cyberbullismo - in collaborazione con esperti, enti, associazioni. Attività e progetti saranno rivolti allo sviluppo delle competenze degli studenti in materia di cittadinanza attiva e democratica, con focalizzazione su educazione alla legalità, in particolare quella economico – finanziaria, all'intercultura e alla pace, all'assunzione di responsabilità, alla cura dei beni comuni, alla sostenibilità ambientale, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

L'attività di Orientamento- su cui opera una specifica Commissione di Istituto - verte già su quello professionalizzante, lavorativo, universitario, di alta formazione per quanto riguarda gli studenti in uscita. L'Istituto – nel triennio - parteciperà a corsi e Progetti MIUR per ottenere finanziamenti su attività di career day, viste alle Università, open day universitari o di ITC, orientamento sul proprio progetto di vita, riorientamento per prevenire l'insuccesso, progetti legalità, legati alla cultura di impresa, Scuola Lavoro per studenti disabili. Tali attività coinvolgono anche studenti adulti del Corso serale.

L' Orientamento in entrata è rivolto al territorio, con Open Day che nell'as 2016/17 saranno maggiormente pubblicizzati. Prevista anche una manifestazione di accoglienza serale/notturna, con varie iniziative di informazione e intrattenimento.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Con la Legge 107/2015 l'Alternanza Scuola Lavoro viene strutturata come asse portante dei Progetti POF che coinvolgano tutti i Consigli di classe interessati del secondo biennio e del monoennio finale, nell'ottica della multidisciplinarietà.

Pertanto l'Istituto parteciperà a concorsi e proposte Miur o di altri enti su questo tema, organizzerà la sperimentazione di attività di autoimprenditorialità, azienda formativa simulata, e start up, progettazione innovativa, stage di 2 settimane presso aziende, enti locali, associazioni del territorio partner di progetto. Ciò anche in rete con altri Istituti del territorio e in collaborazione con le realtà produttive, associative, economiche, formative territoriali. Il Progetto di Istituto prevede la realizzazione a regime delle 400 ore di Progetti di ASL come previsto dalla Legge 107/2015. Inoltre, in collaborazione con Italialavoro spa, MIUR e Regione Lazio, essendo stata inserito e finanziato - dopo partecipazione a bando della Regione Lazio – l'Istituto svolgerà per l'as 2016/17 attività di placement nell'ambito di Garanzia Giovani, nei confronti di ex studenti neet. Ciò con il supporto tecnico di un tutor di Italialavoro spa.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il PTOF as 2017/19 presenterà una vasta gamma di attività di ampliamento dell'offerta formativa, che nel triennio dovrà essere maggiormente articolata con una proposta progettuale, in linea con le norme che sanciscono l'autonomia scolastica, che punti all'acquisizione delle competenze trasversali per l'inclusione sociale (progetto di vita), all'acquisizione della tendenza alla formazione nell'arco di tutta la vita, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, gestione del risparmio, cittadinanza attiva, innovazione tecnologica). Particolare attenzione sarà rivolta all'ampliamento dell'offerta formativa nella progettualità relativa alle discipline attinenti al percorso professionale economico, amministrativo, giuridico, turistico e tecnico.

Inoltre questo Ufficio di dirigenza proporrà alla Regione Lazio – nell'ambito delle attività di dimensionamento della rete scolastica regionale – l'attivazione del Liceo delle Scienze Sociali - opzione Economica dall'as 2017/18

MIGLIORAMENTO ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto necessita di un'Aula Magna adeguata - negli spazi e nelle attrezzature - a svolgere attività di rilievo aperte alla scuola e al territorio e alle attività culturali programmate, come i corsi di Teatro per gli studenti, il Coro di Istituto, Cineforum, dibattiti, ecc. Pertanto sarà richiesto alla Città Metropolitana di Roma Capitale un intervento migliorativo in tal senso, da programmare e attuare anche nel lungo periodo, così come la sistemazione e l'adeguamento degli spazi esterni.

Inoltre, considerata l'ottica laboratoriale indicata come prioritaria, sono necessari nuovi spazi per l'allestimento di laboratori settoriali, laboratori linguistici, Cad, Informatica, ecc., la cui realizzazione sarà richiesta, in prospettiva, alla Città Metropolitana di Roma Capitale. Nella prospettiva del PTOF triennale e del PNSD si cercherà di dotare l'Istituto di moderne attrezzature hardware e di software aggiornati, in quanto molti dei materiali sono obsoleti. L'aggiornamento delle attrezzature informatiche riguarda anche gli Uffici del DS, del Dsga, di Staff e di Segreteria. La rete informatica a servizio dell'intero Istituto sarà potenziata attraverso il finanziamento PON per le reti Lan Wlan nel corso dell'as 2016/17. Altresì saranno attrezzate aule con touch screen attraverso il finanziamento ottenuto dalla Fondazione Roma. A queste azioni sono volte a creare, nell'ambito dell'edificio, anche un'area classi 2.0 – connesse ai laboratori – nelle quali a rotazione, si potranno svolgere lezioni di tutte le discipline.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è stato definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel PTOF, sentito il parere dei docenti di staff e Funzioni Strumentali, alle esigenze di recupero, supporto, potenziamento delle attività didattiche, tenendo conto delle priorità del RAV e degli indirizzi della Legge 107/2015.

Sono state individuate le seguenti aree disciplinari in funzione del potenziamento dell'offerta formativa: discipline tecniche di indirizzo economico – Economia Aziendale, Diritto; Lingua Italiana; Lingue straniere: Inglese, Spagnolo; Matematica; Costruzioni; Laboratorio di Informatica. Si sottolinea comunque che l'organico di potenziamento richiesto per il triennio è stato modificato da MIUR/USR per cui sono stati assegnati all'Istituto n. 2 docenti di discipline non afferenti al Piano di studi, ovvero Filosofia e Storia e Disegno e Storia dell'Arte. I docenti saranno impegnati sia nella docenza che nei Progetti indicati nel PTOF.

ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, il DS nella gestione quotidiana delle attività sarà coadiuvato da un gruppo – che costituisce il nucleo del middle management scolastico - costituito da 4 docenti di staff, individuati a supporto delle attività di dirigenza, dai Docenti Funzioni Strumentali, dai Docenti responsabili del Corso serale e dai Docenti incaricati della Comunicazione istituzionale, interna ed esterna, attraverso la gestione del Sito web di Istituto che assume anche la funzione ufficiale di Albo. La struttura organizzativo/gestionale è composta anche il nucleo di Autovalutazione e dal nucleo INVALSI. Il funzionigramma comprende inoltre i Coordinatori di Dipartimento, di Commissioni e gruppi di lavoro su vari ambiti (es Alternanza Scuola Lavoro, Orientamento, Teatro, Musica, ecc), i responsabili di Laboratorio ecc. Per quanto riguarda la valutazione del personale Docente è stato costituito, in base alle Legge 107/2015, il Comitato di Valutazione.

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Sarà ovviamente improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'amministrazione. Nel PTOF, in quest'ottica, saranno esplicitati anche:

- Il fabbisogno di posti comuni , di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa del personale Docente
- Il fabbisogno di personale ATA
- Il Piano di miglioramento
- Le modalità di rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

ATTIVITÀ NEGOZIALE

Nel triennio sarà svolta – come di consueto - nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dal Dlgs 50/2016 nonché dal regolamento di contabilità (D.I. 44/01) in capo al Dirigente Scolastico. Sarà, come sempre, improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

CULTURA DELLA SICUREZZA

Per quanto riguarda la sicurezza sui luoghi di lavoro saranno attivati, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore di tutti gli studenti, in particolare di quelli che partecipano ai progetti di ASL secondo quanto disposto dal Dlgs. 81/2008. Sarà aggiornato in tal senso anche il personale Docente e Ata.

FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

La valorizzazione del personale Docente ed ATA sarà basata sulla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica e amministrativa. Essa verterà -nel breve periodo - sulla acquisizione di competenze informatico digitali, sulla didattica laboratoriale, sulla didattica dell'inclusione.

Pertanto vengono individuate le seguenti aree:

- Inclusione e disabilità
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Metodi di valutazione e competenze didattiche per il miglioramento degli esiti finali degli studenti
- Segreteria informatizzata

Le attività formative riguarderanno sia gli aspetti giuridico/amministrative che l'applicazione pratica.

Nell'arco del triennio si incentiverà la partecipazione a corsi sulle tematiche che permetteranno di acquisire le *competenze chiave* che i docenti del XXI secolo sono chiamati a possedere per fare fronte alle mutate esigenze culturali, sociali ed economiche del nostro tempo. Per il Personale ATA la formazione nel medio lungo periodo riguarderà sia le competenze informatiche che quelle giuridico amministrative relative alla gestione delle Istituzioni Scolastiche,.

Per la formazione del personale Docente e Ata è prevista anche la partecipazione a bandi europei, in particolare Erasmus + .

RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

L'ITSEET "Emanuela Loi" promuoverà iniziative ed attività tese a rendere visibili agli stakeholder le azioni e le iniziative dell'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato.

In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati vari mezzi di comunicazione:

- a) sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto (POF e PTOF), pubblicazioni di newsletter informative, pubblicazione delle circolari, direttive, atti di indirizzo del DS, pubblicazione delle deliberazioni del Consiglio di Istituto, Albo pretorio, Amministrazione Trasparente
- b) Registro on line Axios: sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti
- c) Blog di Istituto
- d) Articoli informativi su stampa locale
- e) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision del sistema scuola – territorio – famiglia
- f) Questionari di percezione
- g) Predisposizione pubblicazione del Bilancio Sociale

CONCLUSIONI

Il Piano Triennale 2016/19 – in base al presente Atto di indirizzo - dovrà essere predisposto a cura del Gruppo di lavoro PTOF composto dalle Funzioni Strumentali e da rappresentanti dello Staff del DS – così come il DS aveva a suo tempo rappresentato al Collegio docenti - per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta che sarà fissata a tal fine.

Il DS sottolinea come varie attività previste, ad esempio l'acquisto di materiali, l'adeguamento delle strutture, i progetti didattici e culturali, quelli di potenziamento, di Orientamento, di Alternanza Scuola Lavoro, di formazione, sono subordinati alle risorse finanziarie destinate all'Istituto nel triennio o da esso reperite.

A tal fine si invitano le famiglie a supportare il POF e il PTOF di Istituto con il versamento del contributo volontario annuale fissato dal Consiglio di Istituto, il cui impiego a favore delle attività istituzionali sarà pubblicamente rendicontato da DS.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Antonella Mosca